

D) ATTI DIRIGENZIALI

Giunta regionale

D.G. Reddito di autonomia e inclusione sociale

D.d.s. 6 novembre 2017 - n. 13682

L.r. 23/99 - Interventi a favore delle persone disabili o delle loro famiglie per l'acquisizione di ausili o strumenti tecnologicamente avanzati - Anno 2017

LA DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SOSTEGNO E PROMOZIONE DELL'INCLUSIONE DELLE PERSONE E RETI FAMILIARI

Visti:

- l'art. 4, commi 4 e 5 della legge regionale n. 23 del 6 dicembre 1999, che prevede l'erogazione dei contributi alla famiglia o al singolo soggetto portatore di handicap, senza alcun limite di età e compatibilmente con le risorse disponibili, per l'acquisto di strumenti tecnologicamente avanzati;
- l'art. 4, commi 4 e 5 della legge regionale n. 23 del 6 dicembre 1999 e per l'erogazione dei contributi alla famiglia o al singolo soggetto portatore di handicap, senza alcun limite di età e compatibilmente con le risorse disponibili, per l'acquisto di strumenti tecnologicamente avanzati;
- la legge regionale del 12 marzo 2008 n. 3 «Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale»;
- la legge regionale del 2 febbraio 2010, n. 4 «Disposizione in favore dei soggetti con disturbi specifici di apprendimento»;
- la legge regionale del 14 dicembre 2014, n. 34 «Politiche regionali per i minori»;
- la legge regionale del 11 agosto 2015, n. 23 «Evoluzione del sistema sociosanitario lombardo: modifiche al Titolo I e al Titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità);
- la d.g.r. 5631 del 26 settembre 2016 «Determinazioni in ordine all'acquisto di ausili o strumenti tecnologicamente avanzati a favore delle persone disabili o delle loro famiglie»;

Dato atto che la citata delibera stabilisce che:

- le Agenzie di tutela della Salute - ATS - di cui alla legge regionale n. 23/2015 sono competenti dell'attuazione del provvedimento, attraverso un'azione di stretta integrazione e collaborazione con le Aziende sociosanitarie Territoriali - ASST - in base alle specifiche competenze;
- le risorse sono ripartite tra le ATS sulla base della popolazione residente come da ultima rilevazione ISTAT, tenuto conto di eventuali economie riferite ai medesimi interventi;
- gli interventi sono indirizzati prioritariamente a favore delle persone o delle famiglie in condizione di vulnerabilità economica;
- i provvedimenti attuativi sono rinviati a successivi atti della Direzione Generale Reddito di Autonomia ed Inclusione Sociale, tra cui anche l'assegnazione delle risorse disponibili sul bilancio regionale 2017;

Ritenuto necessario definire le modalità operative per la gestione dei contributi relativi all'acquisto di ausili o strumenti tecnologicamente di cui agli allegati A e B, parti integranti e sostanziali del presente atto;

Richiamato che:

- l'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, definisce le modalità operative di gestione per l'acquisizione di ausili/strumenti e la ripartizione delle risorse assegnate alle ATS;
- l'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente atto, definisce i dati di monitoraggio e le informazioni che le ATS sono tenute a restituire alla Direzione Generale Reddito di Autonomia e Inclusione Sociale;

Richiamato che le risorse sono destinate all'acquisizione di ausili o strumenti tecnologicamente avanzati a favore di persone disabili o delle loro famiglie e che sono disponibili sul capitolo 12.05.104.12828 del bilancio regionale - esercizio 2017 - per un importo pari a € 2.000.000,00 a cui si aggiungono le ulteriori risorse derivanti da residui di esercizi precedenti, come da allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Verificato come previsto dalla d.g.r. n. X/5631/2016 che l'accertamento finale dei residui presso le ATS ha determinato una disponibilità di € 266.240,47 e che le risorse quindi complessive sono pari ad € 2.266.240,47;

Ritenuto pertanto opportuno impegnare e liquidare a favore delle ATS € 2.000.000,00 disponibili sul capitolo 12.05.104.12828 «Trasferimenti alle amministrazioni locali per il sostegno del sistema dei servizi e interventi a favore delle famiglie per l'acquisto di strumenti tecnologicamente avanzati per disabili» negli importi indicati al paragrafo 5 dell'Allegato A, colonna «E» della tabella;

Vista la l.r. n. 34/78 e il regolamento regionale di contabilità n. 1/01 e loro successive modifiche ed integrazioni nonché la legge di approvazione del bilancio regionale per l'anno in corso;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della X legislatura;

Vista la comunicazione del 31 ottobre 2017 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'allegato G alla d.g.r. n. 6642 del 29 maggio 2017 e s.m.i.;

Verificato che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

Verificato che la disciplina di settore riferita alla spesa oggetto del presente provvedimento non prevede la verifica della regolarità contributiva del beneficiario;

Vista la l.r. 20/2008 «Testo Unico in materia di organizzazione e personale» nonché i Provvedimenti Organizzativi della X Legislatura che hanno affidato l'incarico di dirigente alla Dott.ssa Marina Matucci relativamente alle tematiche inerenti la presente misura;

Dato atto di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it - Sezione Bandi;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

DECRETA

1. di approvare l'allegato A) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che definisce le indicazioni operative per il riconoscimento di contributi per l'acquisto o per l'utilizzo di ausili o strumenti tecnologicamente avanzati a favore delle persone disabili o con disturbi specifici dell'apprendimento - anno 2017, nonché l'assegnazione delle risorse alle ATS pari a € 2.000.000,00 disponibili sul capitolo 12.05.104.12828 del bilancio 2017;

2. di approvare l'allegato B) parte integrante e sostanziale del presente provvedimento che definisce i dati di monitoraggio e le informazioni che le ATS sono tenute a restituire alla Direzione Generale Reddito di Autonomia e Inclusione Sociale;

3. di impegnare e contestualmente liquidare l'importo complessivo di Euro 2.000.000,00 a favore delle ATS BANDO 2017 LEGGE 23/99 AUSILI E STRUMENTI (cod. 51002) imputato al capitolo di spesa 12.05.104.12828 dell'esercizio finanziario 2017, negli importi indicati nell'Allegato A, paragrafo 5, colonna «E» della tabella;

4. di attestare che la spesa oggetto del presente provvedimento rientra nell'ambito di applicazione degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

5. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e sul portale istituzionale di Regione Lombardia - www.regione.lombardia.it - Sezione Bandi.

La Dirigente
Marina Matucci

ALLEGATO A

Sommario

1. Finalità ed obiettivi
2. Riferimenti normativi
3. Soggetti destinatari
4. ATS- Soggetti gestori
5. Dotazione finanziaria e ripartizione tra ATS
6. Caratteristiche del contributo e aree di intervento
7. Presentazione delle domande
8. Schema per la presentazione della domanda
9. Istruttoria ATS e formulazione delle graduatorie
10. Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione
11. Monitoraggio dei risultati
12. Responsabile del procedimento
13. Trattamento dati personali
14. Pubblicazione, informazione e contatti
15. Diritto di accesso agli atti
16. Definizione e glossario
17. Riepilogo date e termini temporali
18. Allegati

INDICAZIONI OPERATIVE PER IL RICONOSCIMENTO DI CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO O PER L'UTILIZZO DI AUSILI O STRUMENTI TECNOLOGICAMENTE AVANZATI A FAVORE DELLE PERSONE CON DISABILITA' O CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO - ANNO 2017.

1. Finalità ed obiettivi

Regione Lombardia con il presente provvedimento intende promuovere l'acquisizione di strumenti tecnologicamente avanzati finalizzati ad estendere le abilità della persona e potenziare la sua qualità di vita. L'ausilio/strumento deve essere funzionale al raggiungimento/miglioramento:

- dell'autonomia della persona, con particolare riferimento al miglioramento dell'ambiente domestico;
- delle potenzialità della persona in relazione alle sue possibilità di integrazione sociale e lavorativa;
- delle limitazioni funzionali, siano esse motorie, visive, uditive, intellettive, del linguaggio, nonché relative all'apprendimento.

2. Riferimenti normativi

I riferimenti normativi sono rinvenibili nelle:

- legge regionale n. 23 del 6 dicembre 1999, - "Politiche regionali per la famiglia" art. 4;
- legge regionale n. 38 del 30 dicembre 2008 "Disposizioni in materia sanitaria, sociosanitaria e sociale – Collegato"
- legge regionale n. 4 del 2 febbraio 2010 "Disposizioni in favore dei soggetti con disturbi specifici di apprendimento", art. 4 comma 2;

3. Soggetti destinatari

Sono destinatarie tutte le persone disabili che vivono da sole o in famiglia indipendentemente dall'età ed anche le famiglie con figli con disturbi specifici di apprendimento (d'ora in poi DSA). Le persone che avessero già ricevuto dei contributi per l'acquisto di ausili ed strumenti tecnologicamente avanzati, a valere sui bandi degli anni precedenti al 2017, possono presentare una nuova domanda per la stessa area, decorsi cinque anni. Viene fatta eccezione per le richieste di adeguamento/potenziamento dell'ausilio/strumento determinate:

- ✓ da variazioni delle abilità della persona;
- ✓ dalla necessità di sostituzione di un ausilio/strumento già in dotazione non più funzionante.

Se la domanda di contributo è relativa ad una tipologia di ausilio/strumento diverso da quello per il quale era stato concesso il contributo è possibile presentare una domanda anche prima che siano decorsi 5 anni.

Le famiglie con figli con disturbi specifici di apprendimento che hanno usufruito precedentemente di tali benefici possono presentare una nuova domanda solo per l'adeguamento/potenziamento del software specifico utilizzato.

4. ATS- Soggetti gestori

Le Agenzie di tutela della Salute – d'ora in poi ATS - predispongono l'avviso per la presentazione delle domande, assicurando un periodo di apertura di almeno 60

Serie Ordinaria n. 45 - Giovedì 09 novembre 2017

giorni. La pubblicazione del bando da parte delle ATS dovrà avvenire entro il 15 dicembre 2017.

Negli avvisi pubblicati dalla ATS dovranno essere chiaramente specificati tutte le sedi presso le quali potranno essere presentate le domande e le diverse modalità di presentazione (formato cartaceo, via pec e via mail) con specifico dettaglio dei referenti e dei riferimenti di contatto.

Il bando ATS dovrà indicare la data a partire dalla quale sarà possibile presentare le domande in relazione ad acquisizioni effettuate nel periodo compreso tra il 1 gennaio 2015 e la data di scadenza dell'avviso.

Le ATS approvano le graduatorie dei soggetti ammessi a finanziamento entro i successivi 60 giorni.

5. Dotazione finanziaria e ripartizione tra ATS

Le risorse disponibili per il presente avviso sono pari a € 2.000.000,00, oltre ai residui già disponibili presso le ATS pari a € 266.240,47 del bando 2016, per un ammontare complessivo di € 2.266.240,47.

I residui 2016 potrebbero subire degli aggiornamenti in seguito a possibili economie in fase di liquidazione dei contributi da parte delle ATS, tuttora in fase di ultimazione. La ripartizione delle risorse 2017 è effettuata in base alla popolazione residente e tenendo conto delle risorse già disponibili nei bilanci delle ATS relative a economie riferite al bando 2016 e riportate in tabella, come definito dalla DGR 5631/2016.

RISORSE 2017 (€)						
ATS	Riparto su popolazione totale (A)	Residui anno 2016 (B)	Riparto al netto dei residui (C)=(A-B)	Riparto residui su popolazione totale (D)	Importo assegnazioni 2017 (E)	Totale risorse disponibili 2017 (F)=(B+E)
CITTA' METROPOLITANA DI MILANO	687.011,00	111.307,67	575.703,33	91.455,05	667.158,00	778.465,67
INSUBRIA	286.731,00	7.427,99	279.303,01	38.169,70	317.473,00	324.900,99
MONTAGNA	67.404,00	21.313,87	46.090,13	8.972,85	55.063,00	76.376,87
BRIANZA	240.865,00	55.252,29	185.612,71	32.063,99	217.677,00	272.929,29
BERGAMO	221.475,00	16,20	221.458,80	29.482,76	250.942,00	250.958,20
BRESCIA	232.487,00	2.124,63	230.362,37	30.948,76	261.311,00	263.435,63
VAL PADANA	154.533,00	51.737,20	102.795,80	20.571,52	123.367,00	175.104,20
PAVIA	109.494,00	17.060,62	92.433,38	14.575,84	107.009,00	124.069,62
TOTALE	2.000.000,00	266.240,47	1.733.759,53	266.240,47	2.000.000,00	2.266.240,47

Le risorse sono ripartite dalle ATS tra le diverse aree in misura proporzionale all'importo totale dei contributi delle domande ammissibili, tranne per l'area informatica cui è destinato non più del 10% del finanziamento complessivo. Nel caso in cui l'importo legato alle domande ammissibili dell'area informatica sia inferiore al 10%, le risorse sono destinate al finanziamento delle altre aree in modo proporzionale. Si precisa che per la definizione delle graduatorie è necessario

acquisire l'ISEE in corso di validità e che a parità di punteggio è ammessa al finanziamento la domanda della persona con ISEE più basso.

Si precisa che coloro che non allegano l'ISEE sono ammessi alla valutazione ma vengono considerati alla stregua di coloro che hanno ISEE superiore a € 20.000,00.

6. Caratteristiche del contributo e aree di intervento

Si tratta di contributo a fondo perso, finanziato tramite risorse autonome regionali, per le spese sostenute relativamente all'acquisto o al noleggio/leasing di strumenti/ausili che rientrino nella definizione di ausilio dello standard internazionale EN ISO 9999: "qualsiasi prodotto, strumento, attrezzatura o sistema tecnologico, di produzione specializzata o di comune commercio, destinato a prevenire, compensare, alleviare una menomazione o una disabilità".

Sono ammissibili al finanziamento:

- strumenti/ausili acquistati o acquisiti temporaneamente in regime di noleggio, affitto, leasing o abbonamento;
- strumenti/ausili già in dotazione alla famiglia che devono essere adattati/trasformati;
- qualsiasi servizio necessario a rendere lo strumento/ausilio effettivamente utilizzabile (installazione/personalizzazione, formazione all'utilizzo, manutenzione e costi tecnici di funzionamento, ecc.).

Pertanto sono ammissibili al finanziamento non solo gli ausili/strumenti acquistati ma anche utilizzati con titolo diverso dalla proprietà.

In caso di ausili o strumenti particolarmente costosi acquistati tramite rateizzazione, qualora non fosse disponibile la fattura, è possibile presentare anche copia del contratto di finanziamento rilasciato dalla ditta fornitrice o dalla finanziaria.

Nello specifico le richieste di contributo rientrano in 4 aree di intervento:

1. area domotica: rientrano le tecnologie finalizzate a rendere maggiormente fruibile e sicuro l'ambiente di vita della persona disabile e riducendo il carico assistenziale di chi se ne prende cura;

2. area mobilità: rientra l'adattamento dell'autoveicolo (di proprietà o in comodato d'uso sia del familiare che del disabile) al fine di garantire il trasporto della persona nei luoghi di lavoro o di socializzazione. Per quanto riguarda esclusivamente le persone che beneficiano del contributo di cui all'articolo 27 della legge 104/92, gli stessi possono ottenere il contributo regionale, purché la somma complessiva derivante dal cumulo dei due contributi (art. 27 della legge 104/92 e art. 4 legge 23/99) non superi il 70 % del costo dell'ausilio/strumento stesso;

3. area informatica: prevede l'acquisto di personal computer o tablet solo se collegati ad applicativi necessari a compensare la disabilità o le difficoltà specifiche di apprendimento di cui alla l.r. n° 4/2010, fermo restando i massimali in calce al presente paragrafo;

4. altri ausili: rientra l'acquisto di strumenti/ausili non riconducibili al Nomenclatore Tariffario, ovvero per quegli strumenti/ausili ad alto contenuto tecnologico per i quali è riconosciuto un contributo sanitario. Questa ultima tipologia può essere finanziata purché la somma dei contributi (fondo sanitario/fondo l.r. 23/99) non sia superiore al 70% del costo dell'ausilio stesso. Rientrano in questa area anche:

- gli ausili per non udenti non ricompresi nel nomenclatore, a titolo esemplificativo e non esaustivo, vibratori, sistemi FM o IR limitatamente ai minori in età prescolare nonché il secondo processore, non a scatola, prioritariamente per minori;

- le protesi acustiche, limitatamente alle persone affette da sordità pari o superiore a 65 decibel medi (500-1000-2000 Hz) nell'orecchio migliore e ai minori con sordità pari a 50 decibel medi (500-1000-2000 Hz) nell'orecchio migliore.

Il contributo, se dovuto, è riconosciuto nella misura del 70% della spesa ammissibile entro i seguenti limiti:

- personal computer da tavolo o tablet comprensivi di software specifici, contributo massimo erogabile, comprensivo di software di base e di tutte le periferiche, € 400,00;
- personal computer portatile comprensivo di software specifici, contributo massimo erogabile, comprensivo di software di base e di tutte le periferiche, € 600,00;
- protesi acustiche riconducibili: contributo massimo erogabile € 2.000,00;
- adattamento dell'autoveicolo, compresi i beneficiari dell'art. 27 della legge 104/92, contributo massimo erogabile € 5.000,00.

Nell'area informatica sono ammissibili le domande che prevedono l'acquisizione contestuale del software e dell'hardware; ma sono altresì ammissibili quelle relative al solo adeguamento/potenziamento del software specifico utilizzato o per l'acquisto del solo hardware, purché si dimostri di possedere anche software specifico – o perché acquistato, o perché recuperato gratuitamente, ma comunque nella disponibilità del richiedente. Sono fatti salvi i limiti di spesa minimi e massimi ed il vincolo per il quale l'area informatica non può assorbire più del 10% del budget complessivo di ciascuna ATS.

Le domande di contributo vengono valutate solo se prevedono una spesa pari o superiore a € 300,00. Il tetto massimo di spesa ammissibile è di € 16.000,00.

Sono escluse le richieste di contributo che riguardano:

- sussidi didattici che possono essere ottenuti grazie alle vigenti disposizioni concernenti il diritto allo studio;
- provvidenze di cui alla legge 9 gennaio 1989, n. 13 "Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati", e successive modifiche ed integrazioni;
- strumenti/ausili ottenibili dall'Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro e le malattie professionali, in quanto la persona richiedente è beneficiaria delle provvidenze di tale ente;
- strumenti/ausili ottenibili attraverso altre forme di contribuzione, in quanto la persona disabile e/o la sua famiglia, possono usufruirne in ragione della loro situazione (quali ad esempio: studente universitario, beneficiario di polizze assicurative, contributi specifici di altra natura, quali per esempio provvidenze riconosciute a specifiche categorie, ecc.);
- ausili che rientrano nel Nomenclatore Tariffario delle protesi (D.M. 332/99, Ministero della Sanità ed eventuali successive modifiche e/o integrazioni).

Sono da ritenersi altresì esclusi dal finanziamento:

- apparecchi o impianti di climatizzazione/condizionamento;
- fotocamere, videocamere analogiche e digitali;
- telefoni mobili, palmari, impianti di navigazione satellitare, HI-FI, lettori DVD, televisori, ecc.;
- personal computer, da tavolo o portatile, hardware e software di base, fatta eccezione per quanto espressamente indicato.

7. Presentazione delle domande

La persona direttamente interessata o il suo familiare presenta domanda via PEC o in formato cartaceo presso l'Agenzia di Tutela della Salute competente per territorio in base alla residenza della persona disabile/DSA. Lo schema di domanda per la presentazione delle domande è definito al paragrafo "Schema per la presentazione della domanda".

La previsione dell'invio della domanda via posta elettronica ordinaria da parte del destinatario è demandata alla valutazione da parte delle ATS all'atto della pubblicazione dei loro avvisi. La previsione o meno della modalità di invio via posta elettronica ordinaria dovrà tenere conto dei sistemi informatici in uso presso le ATS/ASST relativamente alla capacità di detti sistemi di riconoscere mail proveniente da caselle mail di tipo "ordinarie" e destinate a caselle mail di tipo "pec". E' necessario garantire che le domande inviate possano essere registrate in ingresso con dati di protocollo certi, necessari per definire l'ammissibilità della domanda in relazione al rispetto del termine di scadenza dell'avviso.

La domanda deve essere accompagnata dal progetto individualizzato. Tale progetto, condiviso con il beneficiario, viene redatto dal medico specialista (pubblico/privato) eventualmente, in collaborazione con gli altri operatori della ATS/ASST (Aziende sociosanitarie territoriali). In mancanza di completa documentazione la domanda non può essere accolta.

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di €16,00 ai sensi del DPR 642/1972.

Il modulo di presentazione della domanda di contributo dovrà riportare nell'apposito riquadro il numero identificativo (seriale) della marca da bollo utilizzata e il richiedente dovrà provvedere ad annullare la stessa conservandone l'originale per eventuali controlli dell'amministrazione (in caso di invio via Pec).

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea n. 910/214, cosiddetto regolamento " eIDAS (Electronic IDentification Authentication and Signature – Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando potrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71" (Il software gratuito messo a disposizione da Regione Lombardia è stato adeguato a tale Decreto a partire dalla versione 4.0 in avanti).

L'ATS competente dopo avere avuto verificato la corretta conclusione della presentazione della domanda di adesione dovrà inviare una mail a ciascun richiedente indipendentemente se la domanda sarà stata presentata in formato cartaceo, via pec o via posta ordinaria. Di seguito esempio di mail:

Il suo parere è particolarmente importante per noi.
Le chiediamo di dedicarci qualche minuto per compilare un breve questionario di valutazione del bando a cui Lei ha aderito.
Il questionario è anonimo e i dati saranno trattati, ai soli fini statistici, nel rispetto della normativa vigente sulla Privacy (Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali").
Ringraziandola per la collaborazione, La invitiamo a collegarsi alla [pagina di compilazione del questionario di adesione al seguente indirizzo:](#)

https://customerbandi.servizi.it/lime/index.php/survey/index/sid/614693/newtest/Y/lang/it/P1/A4/P2/BandoLegge23_2017/P3/Ausili_e_strumenti_tecnologicamente_avanzati_2017/P4/A

Si veda al riguardo anche il paragrafo relativo al Monitoraggio dei dati.

8. Schema per la presentazione della domanda

All'ATS di _____
 Indirizzo
 Indirizzo PEC
 Indirizzo mail

Marca da bollo

OGGETTO: DOMANDA DI ACCESSO AL CONTRIBUTO PER L'ACQUISTO O UTILIZZO DI AUSILI/STRUMENTI TECNOLOGICAMENTE AVANZATI DA PARTE DI PERSONE DISABILI O CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO- ANNO 2017

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI E DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 46 e 47, D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445)

Dati identificativi della persona disabile o con disturbi specifici dell'apprendimento

Cognome	
Nome	
Data e luogo di nascita	
Codice fiscale	
Comune di residenza	
Indirizzo	
Professione	
Telefono fisso	Cellulare
Indirizzo di posta elettronica- obbligatorio	
Documento di identità in corso di validità (carta di identità o documento equipollente ai sensi dell'art. 35 c. 2 del D.P.R. 445/2000)	
Numero _____ rilasciato da _____	

Serie Ordinaria n. 45 - Giovedì 09 novembre 2017

Dati identificativi nel caso in cui la domanda non venga presentata direttamente dalla persona disabile:

Cognome	
Nome	
Data e luogo di nascita	
Codice fiscale	
Comune di residenza	
Indirizzo	
Professione	
Telefono fisso	Cellulare
Indirizzo di posta elettronica- obbligatorio	
Documento di identità in corso di validità (carta di identità o documento equipollente ai sensi dell'art. 35 c. 2 del D.P.R. 445/2000)	
Numero _____ rilasciato da _____	

CHIEDE DI POTER BENEFICIARE DEL CONTRIBUTO PER
(barrare **una sola scelta** e compilare laddove richiesto)

1. area domotica
2. area mobilità
3. area informatica
4. altri ausili, tra cui ausili per non udenti e le protesi acustiche

per il finanziamento del seguente ausilio/strumento :

Le domande vengono valutate solo se prevedono una spesa pari o superiore a € 300,00. Il tetto massimo di spesa ammissibile è di € 16.000. Il contributo, se dovuto, è riconosciuto nella misura del 70% della spesa ammissibile entro i seguenti limiti:

- personal computer da tavolo o tablet comprensivi di software specifici, contributo massimo erogabile, comprensivo di software di base e di tutte le periferiche, € 400;

- personal computer portatile comprensivo di software specifici, contributo massimo erogabile, comprensivo di software di base e di tutte le periferiche, € 600;
- protesi acustiche riconducibili: contributo massimo erogabile € 2.000;
- adattamento dell'autoveicolo, compresi i beneficiari dell'art. 27 della legge 104/92, contributo massimo erogabile € 5.000.

SEZIONE 1**DICHIARA**

(barrare **una sola scelta** e compilare laddove richiesto)

1a. di non aver mai presentato domanda di contributo per l'acquisto di strumenti tecnologicamente avanzati ai sensi della l.r. 23/99;

1b. di aver ottenuto il contributo per l'acquisto di strumenti tecnologicamente avanzati ai sensi della l.r. 23/99 nell'anno ----- per l'acquisto di -----

1.c di aver fatto domanda ma di non aver ricevuto il contributo per esaurimento delle risorse;

SEZIONE 2**DICHIARA**

Solo se si è selezionata la scelta 1b, barrare una o più delle seguenti opzioni, altrimenti procedere con la sezione 3.

1b1. vi è stato un aggravio nelle abilità della persona;

1b2. è emersa la necessità di sostituire l'ausilio/strumento in quanto non più funzionante;

1b3. nessuna delle precedenti casistiche.

SEZIONE 3**DICHIARA**

(barrare **una sola scelta**)

2a. di possedere un ISEE ordinario o socio-sanitario in corso di validità o una DSU rilasciati ai sensi del D.P.C.M. 159/2013 inferiore o uguale a € 20.000,00 ;

2b. di possedere un ISEE ordinario o socio-sanitario in corso di validità o una DSU rilasciati ai sensi del D.P.C.M. 159/2013 superiore a € 20.000,00;

SEZIONE 4

DICHIARA

3. di accettare la quota di compartecipazione al costo della quota ammissibile dello strumento/ausilio richiesto;
4. di essere intestatario o cointestatario del seguente conto sul quale sarà liquidato il contributo richiesto, laddove riconosciuto;

Sigla internazionale	Numero di controllo	Cin	ABI	CAB	Numero di conto corrente
<input type="text"/>					

5. di essere a conoscenza che, in caso di falsità in atti e/o di dichiarazioni mendaci, si è soggetti alle sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia, secondo quanto disposto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445, nonché alla revoca del beneficio eventualmente conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. n° 445/2000;
6. di aver assolto al pagamento dell'imposta di bollo di € 16 ai sensi del DPR 642/1972;

A TALE SCOPO ALLEGA:

- attestazione ISEE ordinario o socio-sanitario in corso di validità, o la DSU, ai sensi del DPCM 159/2013;
- fotocopia non autenticata del documento di identità in corso di validità della persona disabile o del richiedente se diverso;
- progetto individualizzato, condiviso con il beneficiario, redatto dal medico specialista (pubblico o privato) eventualmente in collaborazione con altri operatori ATS/ASST;
- copia del certificato di invalidità;
- certificazione dello specialista di cui alla legge 104/92;
- copia della fattura o della ricevuta fiscale o, in caso di acquisto tramite rateizzazione copia del contratto di finanziamento, dell'ausilio/strumento comprensivi delle specifiche tecniche e dei costi degli strumenti/ausili con data non antecedente al 1/1/2015;
- copia, se disponibile, del verbale di accertamento dell'handicap ai sensi della legge 104/92;
- per la richiesta di finanziamento di protesi acustiche copia dell'esame audiometrico;
- per gli ausili riconducibili al Nomenclatore Tariffario copia del modello 03 autorizzato dall'Ufficio protesi se cartaceo oppure copia della prescrizione effettuata on line direttamente dal medico prescrittore, per entrambi con l'indicazione della quota posta a carico del cittadino;
- altri documenti – da specificare da parte delle ATS nei loro avvisi;

_____/_____/_____
(Luogo) (Data)

(Firma)

Firma della persona disabile o Firma di colui che presenta domanda se diverso dalla persona disabile (barrare scelta effettuata)

Dichiara inoltre ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, di essere stato informato che i dati personali contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____/_____/_____
(Luogo) (Data)

(Firma)

9. Istruttoria ATS e formulazione delle graduatorie

Le ATS approvano le graduatorie dei soggetti ammessi a finanziamento entro i successivi 60 giorni. Le ATS sono tenute a formulare una graduatoria per ogni area di intervento di cui al paragrafo "Caratteristiche del contributo e aree di intervento". A seguito della procedura di pre-qualifica in ordine ai requisiti di ammissibilità dell'avviso, nel caso in cui l'ammontare delle domande ammissibili superi la disponibilità del bando, sarà adottata la procedura di sorteggio, come disposto dalla l.r. 1 febbraio 2012, n.1, art. 32 comma 2 lettera e.

All'area informatica è riservata una quota delle risorse assegnate non superiore al 10%. Per ciascuna delle altre aree dovrà invece essere destinata una quota delle rimanenti risorse proporzionale all'importo del contributo delle domande ammissibili.

Nella formulazione delle graduatorie occorre altresì tenere conto delle seguenti priorità:

1. persone che per la prima volta presentano domanda di contributo con ISEE (ordinario o socio-sanitario) uguale o inferiore a € 20.000,00;
2. persone che presentano la domanda su un'area diversa rispetto a quella per la quale hanno presentato domanda e ottenuto il finanziamento, persone che necessitano di adeguamento/potenziamento dello strumento/ausilio già precedentemente finanziato ex-lege 23/99 nonché persone che presentano domanda sulla stessa area dopo 5 anni dall'ottenimento del beneficio, con ISEE (ordinario o socio-sanitario) uguale o inferiore a € 20.000,00. Rientrano in questa categoria di priorità anche le persone la cui domanda nel bando 2016 era stata valutata ammissibile ma che non hanno avuto il contributo per esaurimento del budget di area;

3. persone che per la prima volta presentano domanda di contributo con ISEE (ordinario o socio-sanitario) superiore a € 20.000,00;
4. persone che presentano domanda su un'area diversa rispetto a quella per la quale hanno presentato domanda e ottenuto il finanziamento, persone che necessitano di adeguamento/potenziamento dello strumento/ausilio già precedentemente finanziato ex-lege 23/99 nonché persone che presentano domanda sulla stessa area dopo 5 anni dall'ottenimento del beneficio con ISEE (ordinario o socio-sanitario) superiore a € 20.000,00. Rientrano in questa categoria di priorità anche le persone la cui domanda nel bando 2016 era stata valutata ammissibile ma che non hanno avuto il contributo per esaurimento del budget di area.

Le ATS dovranno inoltre individuare elementi aggiuntivi per la graduazione del punteggio con riferimento a:

- coerenza dello strumento con quanto definito nel progetto individualizzato;
- obiettivi da raggiungere con l'acquisto di uno specifico strumento (acquisizione autonomia, possibilità di accedere ai luoghi di lavoro, di studio, di socializzazione, migliore qualità della vita, ecc.)
- alto contenuto tecnologico degli ausili;
- grado di disabilità, ecc.

A parità di punteggio viene finanziata la domanda della persona con ISEE più basso. I contributi sono assegnati nella misura del 70% del costo complessivo dello strumento/ausilio, e comunque nei limiti delle risorse assegnate a ciascuna ATS, procedendo dall'inizio della graduatoria fino all'esaurimento delle risorse disponibili. Le richieste escluse dal finanziamento per esaurimento delle risorse disponibili non costituiranno priorità per l'anno successivo, fermo restando che ovviamente potranno essere ripresentate.

Le graduatorie dovranno comunque essere definite per il territorio di tutta l'ATS al fine di non creare disomogeneità né relativamente ai criteri, né relativamente alle disponibilità.

Le ATS possono prevedere l'istituzione di appositi Nuclei di valutazione per la valutazione delle domande e la definizione delle graduatorie, prevedendo la partecipazione di componenti dalle specifiche professionalità e con provenienza diversa (ATS, ASST, Comuni, ecc.).

Le ATS approvano le graduatorie dei soggetti ammessi a finanziamento entro i successivi 60 giorni successivi dal termine dei loro avvisi. Entro dieci giorni dall'approvazione delle graduatorie le ATS sono tenute:

- alla loro trasmissione al seguente indirizzo pec:
[redditodiаutonomia@pec.regione.lombardia.it](mailto:redдитodiаutonomia@pec.regione.lombardia.it) ;
- a comunicare alle persone gli esiti favorevoli o meno delle domande ed inviare loro una mail con l'invito a compilare il questionario di valutazione in rendicontazione del bando. Di seguito esempio di mail.

Il suo parere è particolarmente importante per noi. Le chiediamo di dedicarci qualche minuto per compilare un breve questionario di valutazione del bando a cui Lei ha aderito. Il questionario è anonimo e i dati saranno trattati, ai soli fini statistici, nel rispetto della normativa vigente sulla Privacy (Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali"). Ringraziandola per la collaborazione, La invitiamo a collegarsi alla [pagina di compilazione del questionario di rendicontazione al seguente indirizzo:](https://customerbandi.servizirl.it/lime/index.php/survey/index/sid/614693/newtest/Y/lang/it/P1/A4/P2/BandoLegge23_2017/P3/Ausili_e_strumenti_tecnologicamente_avanzati_2017/P4/R)

https://customerbandi.servizirl.it/lime/index.php/survey/index/sid/614693/newtest/Y/lang/it/P1/A4/P2/BandoLegge23_2017/P3/Ausili_e_strumenti_tecnologicamente_avanzati_2017/P4/R

Si veda al riguardo anche il paragrafo relativo al monitoraggio dei dati.

10. Modalità e tempi per l'erogazione dell'agevolazione

Entro 45 giorni dall'approvazione delle graduatorie le ATS sono tenute alla liquidazione del contributo, laddove dovuto, sul conto indicato nella domanda di accesso al contributo.

11. Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l'effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato, gli indicatori individuati e monitorati dalle ATS sono inseriti nell'Allegato B relativi al:

- Numero di domande finanziate/numero domande ammesse;
- Risorse erogate/risorse assegnate;
- Numero strumenti/ausili finanziati per area di intervento;
- Risorse assegnate per strumenti/ausili finanziati per area di intervento.

"In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera c della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di 'adesione' che di 'rendicontazione'. Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari" (vedasi la specifica informativa "Customer satisfaction: istruzioni per l'uso" inserita nel paragrafo "Allegati").

Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

12. Responsabile del procedimento

La responsabilità del procedimento è in capo alle ATS. Nei loro avvisi le ATS sono tenute ad indicare il referente ed i relativi riferimenti.

13. Trattamento dati personali

Sia le ATS che le ASST nell'espletamento delle loro attività e nello scambio dei dati sono tenute al rispetto delle prescrizioni previste dal D. Lgs. 196/2003 Codice in

Materia di protezione dei dati personali. In attuazione del citato codice si rimanda alla specifica informatica inserita nel paragrafo "Allegati".

14. Pubblicazione, informazione e contatti

Il presente avviso è pubblicato sulle pagine web di Regione Lombardia all'indirizzo www.regione.lombardia.it e sulle pagine web dell'ATS alla voce "Avviso legge 23/99". Negli avvisi pubblicati dalle ATS dovranno essere riportati i riferimenti cui rivolgersi per informazioni e assistenza.

Per rendere più agevole la partecipazione al bando da parte dei cittadini, imprese ed Enti locali, in attuazione della l.r. 1 febbraio 2012, n.1 si rimanda alla scheda informativa, di seguito riportata.

DI COSA SI TRATTA	Indicazioni operative ai soggetti gestori - AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE (ATS) per l'emanazione dei relativi avvisi.
TIPOLOGIA	L'agevolazione di cui al presente avviso è intesa come contributo riconosciuto, se dovuto, nella misura del 70% della spesa ammissibile, entro determinati valori di minimo e di massimo, per l'acquisto, il noleggio o il leasing di strumento/ausilio acquisiti nel periodo compreso tra il 1 gennaio 2015 e la data di scadenza dell'avviso.
CHI PUÒ PARTECIPARE	Sono destinatarie tutte le persone disabili che vivono da sole o in famiglia indipendentemente dall'età ed anche le famiglie con figli con disturbi specifici di apprendimento (DSA). Le domande vengono valutate solo se prevedono una spesa pari o superiore a € 300,00
RISORSE DISPONIBILI	€ 2.266.240,46
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	Il contributo, se dovuto, è riconosciuto nella misura del 70% della spesa ammissibile entro determinati limiti in base alla tipologia di strumento/ausilio. Le domande vengono valutate solo se prevedono una spesa pari o superiore a € 300,00.
DATA DI APERTURA	Data apertura diversificata per ciascuna ATS - ex ASL
DATA DI CHIUSURA	60 giorni calcolati a partire dalla data di apertura dell'avviso
COME PARTECIPARE	La domanda deve essere presentata via pec o in formato cartaceo. Verificare la possibilità dell'invio tramite casella mail ordinaria sulle pagine web "Avviso legge 23/99" della Agenzia di Tutela della salute di riferimento in base a dove si è residenti.
PROCEDURA DI SELEZIONE	Procedura valutativa a graduatoria
INFORMAZIONI E CONTATTI	Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Marina Matucci Per informazioni scrivere a: redditodiautonomia@regione.lombardia.it

(*). La scheda informativa non ha valore legale. Si rinvia al testo del bando per tutti i contenuti completi e vincolanti.

15. Diritto di accesso agli atti

Si rinvia alla specifica informativa inserita nel paragrafo "Allegati".

16. Definizione e glossario

L'agevolazione di cui al presente avviso è intesa come contributo riconosciuto, se dovuto, nella misura del 70% della spesa ammissibile entro i seguenti limiti:

- personal computer da tavolo o tablet comprensivi di software specifici, contributo massimo erogabile, comprensivo di software di base e di tutte le periferiche, € 400,00;
- personal computer portatile comprensivo di software specifici, contributo massimo erogabile, comprensivo di software di base e di tutte le periferiche, € 600,00;
- protesi acustiche riconducibili: contributo massimo erogabile € 2.000,00;
- adattamento dell'autoveicolo, compresi i beneficiari dell'art. 27 della legge 104/92, contributo massimo erogabile € 5.000,00.

Le domande di contributo vengono valutate solo se prevedono una spesa pari o superiore a € 300,00. Il tetto massimo di spesa ammissibile è di € 16.000,00.

17. Riepilogo date e termini temporali

I Bandi sono pubblicati dalle Agenzia di Tutela della Salute entro il 15/12/2017 e devono garantire un periodo di apertura delle domande di almeno 60 giorni.

Entro 60 giorni dal termine per la presentazione delle domande, devono essere definite le graduatorie dei soggetti ammessi al finanziamento.

A partire dalla data di approvazione delle graduatorie le ATS sono tenute:

- entro i successivi 10 giorni alla loro trasmissione al seguente indirizzo pec: redditodiautonomia@pec.regione.lombardia.it;
- entro i successivi 10 giorni a comunicare alle persone gli esiti favorevoli o meno delle domande ed ad inviare loro una mail con l'invito a compilare il questionario di valutazione in rendicontazione del bando;
- entro 45 giorni, alla liquidazione del contributo ai beneficiari sul conto le cui coordinate IBAN sono state inserite nella domanda di accesso al contributo..

18. Allegati

Informativa sul trattamento dei dati personali

Informativa sul diritto di accesso ai documenti amministrativi

Customer satisfaction: istruzioni per l'uso

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003) prevede la tutela delle persone e di altri soggetti per quanto concerne il trattamento dei dati personali. Il trattamento di tali dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza e trasparenza, tutelando la riservatezza e i diritti dei soggetti richiedenti secondo quanto previsto dall'art. 11. Ai sensi dell'art. 13 del decreto ed in relazione ai dati personali che verranno comunicati ai fini della partecipazione al Bando in oggetto, si forniscono inoltre le informazioni che seguono.

Finalità del trattamento dati

I dati acquisiti in esecuzione del presente bando saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati. Tutti i dati personali che verranno in possesso dell'Agenzia di Tutela della Salute di <inserire> saranno trattati esclusivamente per le finalità previste dal bando.

Modalità del trattamento dati

Il trattamento dei dati acquisiti sarà effettuato con l'ausilio di strumenti, anche elettronici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Comunicazione dei dati

I dati potranno essere elaborati, comunicati e diffusi dall'ATS per l'esecuzione delle attività e delle funzioni di loro competenza così come esplicitati nel bando.

Diritti dell'interessato

I soggetti cui si riferiscono i dati personali possono esercitare i diritti previsti da artt. 7 e 8 del D. Lgs. n. 196/2003, tra i quali figura la possibilità di ottenere in qualsiasi momento:

- la conferma dell'esistenza di dati personali che li possano riguardare, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile;
- l'indicazione della loro origine, delle finalità e delle modalità del loro trattamento, nonché la possibilità di verificarne l'esattezza;
- l'aggiornamento, la rettifica e l'integrazione dei dati, la loro cancellazione, la trasformazione in forma anonima od opporsi al trattamento dei dati per motivi legittimi o giustificati motivi;
- l'attestazione che le operazioni di cui al precedente punto sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si riveli impossibile o comporti un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

Le istanze andranno rivolte all'ATS di ---- <inserire indirizzo PEC >

Titolare del trattamento dati

Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. n. 196/2003, titolare del trattamento dei dati è 'ATS di ---- <inserire > nella persona del <inserire > , con sede in <inserire > .

INFORMATIVA SUL DIRITTO DI ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

Informativa ai sensi della legge 241/1990

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da ATS. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare **domanda verbale o scritta** agli uffici competenti:

ATS	
Ufficio	
Indirizzo	
Telefono	
E-mail	
Orari di apertura al pubblico	

La semplice **visione e consultazione dei documenti è gratuita**, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio (formato A4);
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a Euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a 0,50.

ISTRUZIONI PER L'UTILIZZO DEL QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE DEI BANDI REGIONALI DETTAGLI PER PEC O EMAIL ORDINARIA

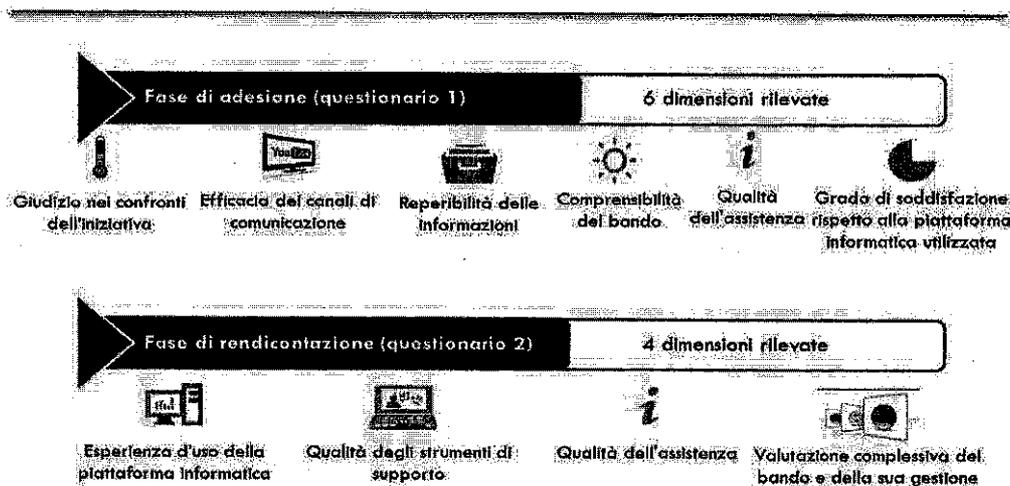
1. Quando si applica?

Ad ogni bando regionale, quando un soggetto invia la domanda di adesione o la rendicontazione finale.

2. Perché?

In ottemperanza al nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale e della Legge Regionale 1/2012 articolo 32.2bis lettera c.

3. Cosa si misura?



4. In che modo?

La richiesta di rispondere ai questionari per i bandi che utilizzano lo strumento PEC o EMAIL ordinaria deve avvenire **a seguito della presentazione della domanda di adesione e dopo la rendicontazione finale** (se prevista dal bando).

La richiesta di partecipare alla customer satisfaction deve avvenire inviando all'utente una email, solo dopo che lo stesso ha completato la sua attività di presentazione della domanda e dopo che ha completato la rendicontazione.

La richiesta potrebbe essere messa in coda alla comunicazione inviata all'utente per confermare la presa in carico e il numero di protocollo della pratica presentata, oppure inviata a parte con una comunicazione immediatamente successiva alla conferma di presa in carico.

- **Schema di contenuto tipo da inserire nelle email**

Gentile Signora/e

Il suo parere è particolarmente importante per noi.

Regione Lombardia sta lavorando per rendere più facile la partecipazione ai bandi regionali, migliorando le procedure e le modalità di comunicazione delle iniziative.

Le chiediamo di dedicarci qualche minuto per compilare un breve questionario di valutazione del bando a cui Lei ha aderito.

Il questionario è anonimo e i dati saranno trattati, ai soli fini statistici, nel rispetto della normativa vigente sulla Privacy (Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali").

RingraziandoLa per la collaborazione, La invitiamo a collegarsi alla [pagina di compilazione del questionario](#).

ATTENZIONE (Il testo sottolineato rimanda al link alla pagina del questionario)

5. Come deve essere costruito il link?

Il link da inserire nelle comunicazioni, deve essere costruito con una precisa sintassi per consentire al sistema di gestire i dati che verranno raccolti.

Se questa sintassi non viene rispettata la customer satisfaction non può essere rilevata.

E' importante che nel link siano rispettate anche le maiuscole e le minuscole

Di seguito **gli esempi dei link** da utilizzare per un bando dal titolo "xxxx" e con codice bando "yyyyy", gestito tramite PEC o EMAIL ordinaria

In fase di Adesione

https://customerbandi.servizirl.it/lime/index.php/survey/index/sid/614693/newtest/Y/lang/it/P1/A4/P2/BandoLegge23_2017/P3/Ausili_e_strumenti_tecnologicamente_avanzati_2017/P4/A

in fase di **Rendicontazione** a un "Bando di Test" che è identificato dal codice RL120160001 ed è gestito tramite PEC/PEO, il link è il seguente:

https://customerbandi.servizirl.it/lime/index.php/survey/index/sid/614693/newtest/Y/lang/it/P1/A4/P2/BandoLegge23_2017/P3/Ausili_e_strumenti_tecnologicamente_avanzati_2017/P4/R

NOTA BENE:

Per ogni esigenza legata all'attivazione della *Customer Satisfaction* è possibile contattare Massimiliano De Ambroggi all'indirizzo di posta elettronica: massimiliano.deambroggi@cnt.lispa.it

ALLEGATO B

Monitoraggio dei risultati- legge 23/99- bando 2017

INDICAZIONI OPERATIVE PER LA RESTITUZIONE DI DATI E INFORMAZIONI DA PARTE DELLE ATS ALLA DIREZIONE GENERALE REDDITO DI AUTONOMIA E INCLUSIONE SOCIALE

Le graduatorie finali con i relativi allegati dovranno essere inviate, entro dieci giorni dalla loro approvazione da parte del Direttore Generale dell'ATS, al seguente indirizzo pec:

redditodlautonomia@pec.regione.lombardia.it

con il relativo provvedimento di approvazione e complete del file excel, contenente i seguenti fogli di calcolo:

1. Piano di ripartizione delle risorse per aree;
2. Scheda di dettaglio dell'area domotica;
3. Scheda di dettaglio dell'area mobilità;
4. Scheda di dettaglio dell'area informatica;
5. Scheda di dettaglio dell'area altri ausili;
6. Riepilogo complessivo numero domande e liquidazione.

Entro la scadenza del 30 giugno 2018 dovrà essere trasmesso il file excel di cui al presente allegato aggiornato rispetto all'evoluzione delle domande ed in relazione alle liquidazioni effettuate.



Regione Lombardia

ATS DI

**ATTUAZIONE L.R. 23/99 PER L'ACQUISIZIONE DI AUSILI E
STRUMENTI TECNOLOGICAMENTE AVANZATI A FAVORE DELLE
PERSONE DISABILI E DELLE LORO FAMIGLIE**

ELENCO SCHEDE

ANNO 2017

Piano di ripartizione delle risorse per aree

- 1) scheda di dettaglio dell'area domotica
- 2) scheda di dettaglio dell'area mobilità
- 3) scheda di dettaglio dell'area informatica
- 4) scheda di dettaglio dell'area altri ausili
- 5) riepilogo numero domande

Responsabile

Nominativo

Tel.:

e-mail:

Referente

Nominativo

Tel.:

e-mail:

N.B.:

Immettere la denominazione dell' ATS; automaticamente il dato sarà riportato nelle schede successive.

compilare i campi relativi al Responsabile ed al Referente

ATS di		0		RIPARTIZIONE RISORSE PER APPROVAZIONE GRADUATORIE				
RISORSE A DISPOSIZIONE (INSERIRE IMPORTI DELLE COLONNE D OG E DEL PARAGRAFO "RISORSE E GRADUATORIE" DELL'ALLEGATO A)		TOTALE		AREA DOMOTICA	AREA MOBILITA'	AREA INFORMATICA	AREA ALTRA AUSILI INCLUSI AUSILI PER NON UDENTEDI ED AUSILI ACUSTICI	TOTALE
RESIDUI ANNI PRECEDENTI	ASSEGNAZIONE 2017			A	B	C	D	SOMMA (A+B+C+D)
				VALORI ASSOLUTI				
				%				

Serie Ordinaria n. 45 - Giovedì 09 novembre 2017

ATS di	0
---------------	----------

DETTAGLIO DELLE DOMANDE PRESENTATE - ANNO 2017 AREA DOMOTICA/MOBILITA'/INFORMATICA/ALTRI AUSILI
--

POSIZIONE IN GRADUATORIA	
ETA'	
VALORE ISEE	
GIA' BENEFICIARIO O MENO DI CONTRIBUTI AI SENSI DELLA LEGGE 23/99	A= MAI OTTENUTO CONTRIBUTO IN PRECEDENZA CON ISEE INFERIORE O UGUALE A € 20.000,00 B= BENEFICIARIO NEL PASSATO CHE PRESENTA DOMANDA PER AUSILIO/STRUMENTO DI AREA DIVERSA O SU STESSA AREA MA DECORSI 5 ANNI O IN POSSESSO DI STRUMENTO CHE NECESSITA DI ADEGUAMENTO CON ISEE INFERIORE O UGUALE A € 20.000,00 C=NUOVO BENEFICIARIO CON ISEE SUPERIORE A € 20.000,00 O SENZA ISEE D= BENEFICIARIO NEL PASSATO CHE PRESENTA DOMANDA PER AUSILIO/STRUMENTO DI AREA DIVERSA O SU STESSA AREA MA DECORSI 5 ANNI O IN POSSESSO DI STRUMENTO/AUSILIO CHE NECESSITA DI ADEGUAMENTO CON ISEE SUPERIORE A € 20.000,00
SESSO	
TIPOLOGIA DISABILITA'	INTELLETTIVA, SENSORIALE, DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO, FISICA-MOTORIA, ALTRO
COMUNE DI RESIDENZA	
DESCRIZIONE STRUMENTO	
COSTO DELLO STRUMENTO	
ESITO DOMANDA	1= AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO 2=NON AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO
SPESA AMMISSIBILE	
MOTIVAZIONE DI NON AMMISSIBILITA'	
CONTRIBUTO ASSEGNABILE	
CONTRIBUTO ASSEGNATO	
DATA FATTURA	
DATA LIQUIDAZIONE	DA COMPILARE IN SECONDA FASE
IMPORTO LIQUIDATO	DA COMPILARE IN SECONDA FASE
ESTREMI MANDATO PAGAMENTO	DA COMPILARE IN SECONDA FASE
NOTE	

Legge regionale n. 23/99 - bando 2017	ATS DI	0			
	n. domande ricevute	n. domande finanziate	n. domande ammesse e non finanziate	n. domande non ammesse	contributo assegnato
RIPILOGO					
AREA DOMOTICA					
AREA MOBILITA'					
AREA INFORMATICA					
AREA ALTRI AUSILI (inclusi gli ausili acustici e per non vedenti)					
TOTALE					

Serie Ordinaria n. 45 - Giovedì 09 novembre 2017

D.G. Sviluppo economico

D.d.u.o. 31 ottobre 2017 - n. 13496

Infopoint bergamo Città Bassa - Trasferimento sede

IL DIRIGENTE DELLA UNITÀ ORGANIZZATIVA MODA E DESIGN,
GESTIONE AMMINISTRATIVA DELLA L.R. 27/2015

Vista la l.r. 1 ottobre 2015, n. 27 «Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo» ed in particolare l'articolo 11 che riconosce un ruolo importante al sistema delle strutture dedicate all'informazione e all'accoglienza turistica quale elemento/leva imprescindibile per la promozione e valorizzazione delle destinazioni e dell'intera offerta turistica della Lombardia;

Richiamati:

- il regolamento regionale 22 novembre 2016, n. 9 «Definizione della denominazione, delle caratteristiche e del logo delle strutture di informazione e accoglienza turistica»;
- la d.g.r. 18 novembre 2016, n. 5816 «Criteri per l'istituzione delle strutture di informazione e accoglienza turistica in attuazione dell'art. 11, comma 5, della legge regionale 1 ottobre 2015, n. 27 e per lo svolgimento delle relative attività»;

Dato atto che con d.d.u.o. 28 giugno 2017, n. 7725 è stato riconosciuto l'Infopoint Bergamo Città Bassa in Viale Papa Giovanni XXIII, 57;

Preso atto della comunicazione PEC protocollo n. O1.2017.0024776 del 6 ottobre 2017 con cui il Comune di Bergamo, soggetto gestore dell'Infopoint Bergamo Città Bassa, segnala lo spostamento della sede da Viale Papa Giovanni XXIII, 57 a Piazzale Marconi;

Dato atto dell'esito positivo del sopralluogo effettuato da Explora S.C.p.A. in data 23 ottobre 2017, PEC prot. n. O1.2017.0026245 con cui è stato verificato il rispetto dei requisiti previsti dalla d.g.r. 5816/2016;

Stabilito quindi di confermare il riconoscimento dell'Infopoint standard Bergamo Città Bassa, gestito dal Comune di Bergamo a seguito del trasferimento dalla sede di Viale Papa Giovanni XXIII, 57 a Piazzale Marconi;

Dato atto che il presente provvedimento viene adottato entro i termini previsti dalla d.g.r. 5816/2016;

Vista la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 e i provvedimenti organizzativi della X legislatura;

Dato atto che il provvedimento rientra fra le competenze della Direzione Generale, definite con d.g.r. 27 ottobre 2015, n. 4235 «XIV Provvedimento Organizzativo 2015», con la quale la Giunta ha disposto la costituzione delle Direzioni Generali tra cui la Direzione Generale Sviluppo Economico;

DECRETA

1. Di confermare il riconoscimento dell'Infopoint standard Bergamo Città Bassa, gestito dal Comune di Bergamo a seguito del trasferimento dalla sede di da Viale Papa Giovanni XXIII, 57 a Piazzale Marconi.

2. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino ufficiale di Regione Lombardia, nonché di trasmetterlo al Comune di Bergamo, a Unioncamere Lombardia e a Explora S.C.p.A..

Il dirigente
Pietro Lenna